

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p> <p>M.I.U.R.</p> <p>Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzionale Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio II</p>	 <p>Scuola Secondaria Statale di I grado "PIRANDELLO - SVEVO" Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli TEL 081/7672324 Codice meccanografico: NAMM649004 Codice Fiscale: 95121290639 mail: namm649004@istruzione.it pec: namm649004@pec.istruzione.it sito web: http://www.pirandellosvevo.edu.it/</p>	
	<p>UNIONE EUROPEA FSE</p>	<p>UNIONE EUROPEA FESR</p>

S.S.I° - "PIRANDELLO - SVEVO" NA
Prot. 0004077 del 01/12/2022
I-1 (Uscita)

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale (formulato ai sensi di quanto disposto dall'art.6 del D.I. 176/2022)

PREMESSO

che i Percorsi a indirizzo musicale, introdotti con il D.I. 176/2022, costituiscono parte integrante del PTOF dell'Istituzione scolastica e concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina della musica, si regolamentano i seguenti aspetti relativi a tale indirizzo tale indirizzo.

Art. 1 Modalità di iscrizione ai corsi

Il Percorso di Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni previo superamento della prova orientativa-attitudinale in cui non sono richieste abilità strumentali. Pertanto per accedere al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando tra gli strumenti disponibili, l'ordine di preferenza, tra:

- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violino
- Chitarra.

Art. 2. Organizzazione oraria dei percorsi

Nei percorsi ad indirizzo musicale le attività d'insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto (art. 5 . D.P.R. n.89/2009), ad ogni allievo sono assegnate 3 ore settimanali (ovvero 99 ore annue) svolte in un massimo di due rientri pomeridiani per alunno.

Le 3 ore settimanali prevedono:

- un'ora di lezione settimanale di Strumento ;
- due ore settimanali di musica d'insieme comprensive di teoria, lettura della musica e pratiche di musica d'insieme anche in piccoli gruppi.

Art. 3 Formazione dell'orario di strumento

All' avvio delle attività didattiche è prevista una riunione con i genitori durante la quale si acquisiscono eventuali e certificate esigenze degli allievi che ,compatibilmente con l'organizzazione scolastica, rappresentano elementi utili alla personalizzazione dell'orario. Una volta concluse queste operazioni, viene rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario individuale da parte del docente di Strumento.

Art.4 Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Nel rispetto dei “parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009” per la nuova classe prima ad indirizzo musicale dell' A.S. 2023/2024 sono disponibili, in considerazione del proprio organico ,n. 18 posti fino ad un massimo di 27 , suddivisi in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale:

- n. 6 Chitarra
- n. 6 Flauto traverso
- n. 6 Violino
- n. 9 Pianoforte.

Art.5 Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale e composizione commissione esaminatrice

L'accesso al Percorso di Strumento musicale prevede l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale e relativa pubblicazione degli esiti ,di norma, nei tempi indicati dalla nota ministeriale relativa alle iscrizioni, in presenza della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), un Docente per ogni specialità strumentale ,un Docente di Musica, la Coordinatrice dell'area sostegno, quest'ultima presente solo per gli esami degli alunni con DA o DSA.

La data della prova, è comunicata alle famiglie attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data comunicazione .

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Si testeranno:

MOTIVAZIONI e PREFERENZE: colloquio incentrato sulle motivazioni dell'allievo/a riguardo la scelta del percorso ad indirizzo musicale , dello strumento e la disponibilità di partecipazione;

SENSO_RITMICO: capacità di riproduzione di semplici cellule ritmiche date;

INTONAZIONE ed ORECCHIO MUSICALE: capacità di intonare facili sequenze vocali e riconoscere le differenze tra due o tre suoni in combinazione.

COORDINAZIONE MOTORIA E CARATTERISTICHE FISICHE : osservazione funzionale delle parti del corpo destinati alla manovra dello strumento quali mani, labbra, arcata dentaria; delle capacità respiratorie ed articolari e di coordinazione ; di attitudini che aiutino la comprensione del profilo fisico attitudinale dell'aspirante e/o della sua particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento.

Art.6 Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

Nel caso di allievi/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione valuta principalmente la motivazione e il desiderio dell'allunno/a di suonare uno strumento. Inoltre vengono maggiormente attenzionate le aree della coordinazione e dell'attitudine fisica dell'allievo/a. La commissione, predispone le prove orientative -attitudinali in maniera calibrata a seconda della disabilità o lo specifico disturbo di apprendimento, ovvero semplificate con le dovute misure dispensative o compensative del caso, orientate ed eventualmente supportate.

Art. 7 Criteri di valutazione ai fini degli esiti di assegnazione agli allievi alle diverse specialità strumentali

Gli allievi attraverso il colloquio esprimono il loro desiderio ad intraprendere il percorso ad indirizzo musicale e l'ordine di preferenza per gli strumenti nonché il motivo del proprio orientamento. Tale preferenza ha valore indicativo e non vincolante per la commissione esaminatrice.

La valutazione del test ritmico risiede nella capacità d'ascolto dell'allievo/a del frammento ritmico proposto da un membro della commissione e nella modalità di riproduzione dello stesso da parte dell'allievo/a.

L'intonazione di semplici sequenze musicali viene valutata nella qualità espressa delle stesse sequenze da parte dell'allievo/a. L'approccio spontaneo all'uso della voce e la comprensione uditiva dell'aspirante ne determinano l'esito. Viene valutata, inoltre, la capacità di discriminazione sonora tra due o tre suoni dati.

La prova di coordinazione motoria, che avviene in maniera speculare tra un membro della commissione e l'allievo/a, è un insieme di azioni motorie finalizzate al riconoscimento destra/sinistra alto/basso all'uso delle mani in combinazione con il passo ritmico. La risposta è valutata in base alla congruenza espressa dall'allievo/a.

La commissione, riservando esclusivamente a se stessa la possibilità di definire le potenzialità strumentali dei singoli aspiranti, ritiene a tal fine di valutare i risultati delle prove in base a criteri di oggettiva capacità da parte del candidato.

Il giudizio della commissione in merito alla scelta dello strumento è insindacabile per cui qualora non si verificasse una piena corrispondenza tra la scelta dell'aspirante e il giudizio della commissione, quest'ultima orienterà l'allunno alla scelta dello strumento più idoneo alle sue potenzialità.

Art.8 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione

- a) del punteggio conseguito nelle prove;
- b) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione, compatibilmente con i punti a e c.
- c) dell'opportuna distribuzione ai vari docenti di strumento;

L'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà pubblicato all'albo della scuola e fatta opportuna comunicazione agli ammessi e ai non ammessi.

Con l'inizio delle attività didattiche, le graduatorie con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 13.

Art. 9 I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione agli organi collegiali

L'orario di servizio settimanale dei docenti di Strumento, per consentire la loro partecipazione alle attività collegiali, è organizzato prevedendo due pomeriggi con impegno massimo di tre ore.

Art. 10 Eventuali forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'Art.5 del Decreto Legislativo N. 60/2017, con i Poli di orientamento artistico e performativo, Art.11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Si valuterà qualsiasi forme di collaborazioni con altri enti in ambito musicale utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

Art.11 Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 31 gennaio 2011, N.8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Saranno concordate modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di eventuali attività di pratica musicale e di formazione nella scuola primaria.

Art.12 Cause di ritiro dai percorsi ad indirizzo musicale

Il Percorso ad indirizzo Musicale ha la durata di un triennio ed è obbligatoria la frequenza per l'intero orario curriculare, **pari a n .33 ore.**

Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico, da allegare al fascicolo personale dell'alunno, che attesti l'effettiva impossibilità di proseguire gli studi musicali.

Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno di parere positivo all'unanimità di tutti i docenti di strumento.

Art.13 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene, inoltre, richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e postmeridiane di Strumento

- Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola. La scuola attiva un progetto ad hoc di vigilanza durante la consumazione della merenda.
- I docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, nel caso in cui questi trasgrediscano alla regola del punto precedente;
- Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite.

Art.14 Sospensione delle lezioni

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate dalla segreteria alle famiglie durante le ore mattutine.

Art.15 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, durante il colloquio è prevista una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne/i del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Art.16 Comodato d'uso degli strumenti

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi;

1. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso.
2. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola-
3. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale o eventualmente sussidi didattici (leggi poggia piedi etc.) i libri sono a carico delle famiglie

Art.17 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art.18 Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Il Coordinatore si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.19 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art.20 Libri di Testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

(Il presente Regolamento è stato approvato con delibera n. 30 del 17 novembre 2022 dal Collegio Docenti e con delibera n.48 del 30 novembre 2022 dal Consiglio di Istituto)